****

**I progetti della Fondazione Gramsci**

**per il centenario del Pci**

**L’eredità di Nilde Iotti**

**Progetto per la conoscenza e la valorizzazione del lascito ideale e documentale**

Il progetto intende favorire una maggiore conoscenza della figura di Nilde Iotti in occasione del centenario della nascita e del ventennale della morte.

Nell’ambito del progetto saranno realizzati un portale, una mostra multimediale, un convegno di studi e alcune iniziative commemorative.

Il portale ospiterà documentazione di diversa tipologia e origine: testi autografi, registrazioni audio, filmati, fotografie, interventi tratti da verbali di riunioni, interviste, corrispondenza. Accanto agli inventari informatizzati e agli oggetti digitali, verranno pubblicate note bio-bibliografiche, schede di approfondimento su momenti e aspetti della sua vita e della sua attività e un video di montaggio che racconterà i passaggi salienti del suo itinerario biografico. Il sito si rivolgerà al pubblico non specialistico che si avvicina per la prima volta alla figura di Nilde Iotti e agli studiosi interessati alle fonti relative alla sua attività di dirigente politico e di parlamentare. Saranno aggregati e resi accessibili documenti depositati in archivi pubblici e privati, corredandoli di strumenti di ricerca che consentano la costruzione di percorsi multimediali liberamente indagabili.

La mostra documentaria e multimediale, da allestire a Roma, proporrà una selezione di documenti dagli Archivi della Fondazione Gramsci e dall’Archivio Nilde Iotti conservato presso la Biblioteca Panizzi di Reggio Emilia, assieme alle carte messe a disposizione dai familiari e a quelle che verranno richieste ad archivi pubblici e privati.

Il convegno si terrà a Roma nel novembre del 2020 e affronterà temi quali la partecipazione delle donne alla vita politica nazionale e internazionale, il ruolo delle donne nella realizzazione di politiche riformatrici a favore dell’allargamento dei diritti sociali e civili, il dibattito sulla riforma della Costituzione italiana, il processo di integrazione europea, la storia del Pci e della sinistra postcomunista.

Il progetto sarà realizzato dalla Fondazione Gramsci in collaborazione con la Fondazione Nilde Iotti e l’Associazione Enrico Berlinguer.

**La storiografia sul comunismo italiano**

**Giornate di studio**

Il progetto dedicato alla storiografia sul comunismo italiano analizzerà gli studi storici sul comunismo italiano dai loro esordi, databili all’inizio degli anni Sessanta, ai giorni nostri. Gli studi precedenti il 1991 saranno un punto di riferimento ineludibile per il periodo delle origini e della clandestinità, mentre dopo questa cesura gli storici si sono interessati soprattutto alla vicenda del Pci in età repubblicana e alla sua collocazione nel movimento comunista internazionale. Negli anni Novanta il dibattito sul comunismo ha spesso riprodotto chiavi di lettura ereditate dalla guerra fredda, in particolare i paradigmi secondo i quali il Pci veniva considerato o autonomo o dipendente dall’Unione Sovietica. Tuttavia, la storiografia ha anche proposto nuovi approcci che hanno declinato il rapporto tra dimensione nazionale e internazionale del comunismo italiano secondo la chiave dell’interdipendenza. La parziale apertura degli archivi sovietici e l’estensione delle fonti consultabili in Italia, ormai disponibili fino a tutti gli anni Ottanta, hanno contribuito a questo rinnovamento.

La centralità dei gruppi dirigenti è stata una chiave di accesso obbligata alla storia del Pci anche dopo il 1991, ma ciò non ha limitato l’attenzione verso la storia sociale, culturale e di genere. Negli anni più recenti il campo delle biografie si è significativamente allargato, giovandosi della crescente disponibilità di fondi archivistici. In questo modo si è esteso agli studi su quadri e militanti. Oggi disponiamo di un panorama più ampio e complesso rispetto a una storiografia a lungo focalizzata sulle leadership. Ambiti che si sono ritagliati una propria fisionomia sono quelli riguardanti gli intellettuali, la stampa, l’editoria e le istituzioni culturali del Pci, la sua storia territoriale e sociale, avvalendosi anche in questi casi dell’ampliamento dei fondi archivistici. Le principali storie dell’Italia repubblicana hanno restituito la centralità del Pci nella vicenda nazionale, malgrado non siano mancate tendenze alla sua rimozione.

Il progetto sarà articolato in quattro incontri che, indagando la letteratura nazionale e internazionale, discuteranno l’evoluzione degli studi sul comunismo italiano seguendo questo ordine:

**1.** *Le origini, la clandestinità e il ritorno alla legalità: 1921-1943*

marzo 2020

**2.** *La Resistenza, la nascita della Repubblica e il mondo bipolare: 1943-1979*

maggio 2020

**3.** *a) La storia sociale, culturale e di genere; b) La storia territoriale*

settembre 2020

**4.** *Crisi e trasformazione: 1979-1991*

gennaio 2021

Il primo incontro sarà preceduto da una coppia di relazioni dedicate rispettivamente alla nascita della storiografia sul Pci e alle biografie dei suoi segretari.

Le relazioni tenute nel corso delle giornate saranno edite in un volume la cui pubblicazione è prevista per l’autunno del 2021.

**Portale delle fonti per la storia del Partito Comunista**

**Documento di progetto**

1. La proposta di progetto qui definita prevede la realizzazione di un *Portale delle fonti per la storia del Partito comunista* tratte dagli archivi e dai nuclei documentali prodotti dai suoi organismi nazionali e dalle sue organizzazioni territoriali.
2. Il Portale, che vuole essere innanzi tutto luogo e momento di aggregazione e pubblicazione di fonti, metadati e oggetti digitali, intende promuovere, parallelamente, il recupero di nuclei documentali e iniziative di ricerca storica.
3. Le principali attività che richiede la realizzazione del Portale sono:
4. l’aggregazione nel Portale delle descrizioni archivistiche oggi disponibili nel Web e la loro restituzione secondo l’articolazione gerarchica dei sistemi di provenienza, sia nazionali che locali;
5. il censimento degli strumenti di ricerca della documentazione esposta nel Web solo mediante la descrizione dei livelli alti della gerarchia archivistica (fondo, serie);
6. la definizione di un piano per la pubblicazione online, nella loro integralità, degli strumenti di ricerca censiti, riconciliando eventualmente le descrizioni dei livelli inferiori con quelle dei livelli alti, siano essi in formato digitale che ancora analogico;
7. il censimento della documentazione individuata a seguito di una specifica campagna di ricognizione da effettuarsi contestualmente all’avvio del progetto;
8. la pubblicazione delle liste dei dirigenti, sia nazionali che delle federazioni provinciali, conservati nell’archivio del Pci custodito dalla Fondazione Gramsci. Le liste svolgono la funzione di punto di raccordo tra l’archivio “centrale” del Pci e gli archivi delle organizzazioni territoriali;
9. la pubblicazione online dei materiali a stampa e dei periodici locali conservati negli archivi delle organizzazioni territoriali;
10. la pubblicazione dei materiali grafici, fotografici e audiovisivi relativi all’attività delle organizzazioni territoriali, siano essi conservati nei loro archivi o presso altri soggetti.
11. Il Portale di pubblicazione sarà alimentato dall’indicizzazione dei dati provenienti dalle diverse fonti individuate e raccolte in formato LOD ed offrirà i seguenti contenuti e funzioni:
12. La presentazione degli istituti che partecipano al progetto con le proprie collezioni
13. il catalogo delle risorse archivistiche, iconografiche e bibliografiche digitali che saranno raccolte e indicizzate dal Portale, nonché l’accesso ai relativi allegati digitali
14. la ricerca sull’intera base dati, nonché l’accesso a risorse informative selezionate, individuabili nella Linked Data Cloud;
15. varie modalità di navigazione delle risorse disponibili, anche attraverso cronologie, mappe georeferenziate e faceted browsing.
16. Il Portale potrà essere inoltre arricchito da specifici contenuti redazionali originali e da percorsi di ricerca specializzati attraverso il mushup delle informazioni provenienti dai diversi provider, che potranno essere progressivamente alimentati nel tempo.
17. Il progetto tecnico prevede di rendere disponibili una serie di strumenti e infrastrutture tecnologiche abilitanti per favorire la partecipazione dei diversi istituti e soggetti che aderiranno alla raccolta e alla pubblicazione dei materiali digitali:
18. una piattaforma di content management per gestire il censimento delle fonti, sulla base di una scheda di rilevazione che sarà condivisa e discussa tra i partner; per inserire e modificare descrizioni archivistiche di specifici fondi, coerente con le norme di interoperabilità archivistica e gli standard di settore, per descrivere le diverse collezioni bibliografiche e iconografiche;
19. un’infrastruttura di Digital Library, che offra ai partecipanti funzionalità avanzate di raccolta, diffusione e conservazione a lunga durata dei propri allegati digitali;
20. l’accesso ai diversi authority files realizzati per la referenziazione comune di persone, luoghi, strutture;
21. un Endpoint SPARQL pubblico e delle API semplificate per favorire la condivisione e il riuso delle informazioni all’interno del Web of Data.

Gli obiettivi che il progetto si pone, e le azioni che esso richiede, impongono di definire una *governance* distribuita e con un capillare insediamento territoriale che dovrà garantire un forte coordinamento scientifico e la disponibilità di una infrastruttura tecnologica di supporto alla memorizzazione dei “nuovi dati”.

**Immagini del Novecento**

**Dall’archivio fotografico del Pci**

*Immagini del Novecento. Dall’archivio fotografico del Pci* è un portale che ospita 8 mila fotografie tratte dall'archivio della Sezione stampa e propaganda del Partito comunista italiano (poi del Partito democratico della sinistra e dei Democratici di sinistra). L'archivio conserva circa 65 mila documenti risalenti a tutto il Novecento sino ai primi anni Duemila, il cui nucleo principale è costituito dal materiale datato tra il 1950 e il 1990.

Le fotografie documentano manifestazioni di piazza, attività e iniziative del partito, dirigenti e militanti ritratti in occasione di comizi, congressi, incontri e viaggi. Sono presenti scatti relativi a particolari momenti della storia sociale, civile e culturale del paese, ai principali fatti di cronaca e di attualità, al mondo del lavoro e alle sue trasformazioni, ad aspetti della vita quotidiana e del costume che segnalano con l'evidenza dell'immagine i cambiamenti e l'evoluzione della società italiana.

In vista della pubblicazione è stata effettuata una selezione preventiva di circa 11 mila foto. Su ciascuna di esse è stata effettuata una schedatura a livello item e sono stati rilevati il titolo, la descrizione dell’immagine, le iscrizioni, le dimensioni, il materiale, la tecnica, l’autore e il copyright. Per ogni foto, quando possibile, sono state aggiunte notizie storico-critiche e una bibliografia/sitografia. Le schede sono state corredate da indici dei nomi, degli enti, dei luoghi e a ciascuna di esse è stata assegnata una o più chiavi di ricerca. Per la schedatura è stata utilizzata la piattaforma xDams che basa i propri tracciati sugli standard nazionali e internazionali e sui modelli di dati accettati dalla comunità scientifica.

Le immagini sono state digitalizzate in alta risoluzione (.tiff) a 600 dpi per la conservazione a lungo termine e da questi file sono state tratte delle derivate in formato .jpg ottimizzate per la consultazione sul web. Le immagini digitalizzate sono state collegate alle rispettive schede inventariali

Il portale, concepito per porre in evidenza il valore informativo delle immagini e per favorirne la fruizione in modo autonomo e intuitivo da parte degli utenti, è articolato in nove percorsi tematici: *Vita di partito*, *I dirigenti*, *I congressi*, *Le feste dell’Unità*, *In piazza*, *Momenti di vita italiana*, *Viaggio in Italia*, *Nel mondo*, *Volti*. Dalla *homepage* è possibile selezionare i singoli percorsi o interrogare liberamente la base dati che restituisce le seguenti informazioni: consistenza del materiale individuato, anteprima, titoli e descrizioni. La ricerca è agevolata dai filtri per *Luoghi*, *Enti*, *Persone* e *Soggetti*.